

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.

D.U.V.R.I. GENERALE FIERA

VALIDO PER PERIODI PRE – POST ED

IN CORSO DI MANIFESTAZIONE

Sede

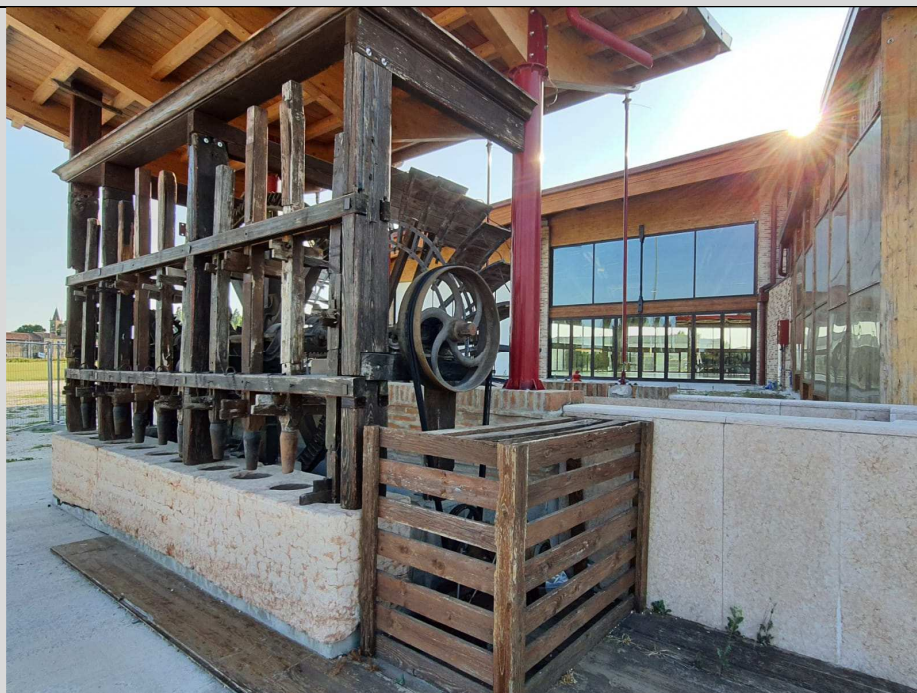
ISOLA DELLA SCALA (VR)

QUARTIERE FIERISTICO

**Soggetti
destinatari:**

**Espositori e loro
Appaltatori**

**(Allestitori,
Installatori e
montatori,
Fornitori, ecc.)**



D.U.V.R.I.

**VALIDO PER PERIODI DI PRE, POST
ED IN CORSO DI MANIFESTAZIONE**

Quartiere Fieristico di ISOLA DELLA SCALA

Rif. Art. 26 D.Lgs.81/08.

Art. 26. Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, *sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:*

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47(N) del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. *Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze ovvero individuando, limitatamente ai settori di attività a basso rischio di infortuni e malattie professionali di cui all'articolo 29, comma 6-ter, con riferimento sia all'attività del datore di lavoro committente sia alle attività dell'impresa appaltatrice e dei lavoratori autonomi, un proprio incaricato, in possesso di formazione, esperienza e competenza professionali, adeguate e specifiche in relazione all'incarico conferito, nonché di periodico aggiornamento e di conoscenza diretta dell'ambiente di lavoro, per sovrintendere a tali cooperazione e coordinamento. In caso di redazione del documento esso è allegato al contratto di appalto o di opera e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. A tali dati accedono il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale. Dell'individuazione dell'incaricato di cui al primo periodo o della sua sostituzione deve essere data immediata evidenza nel contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nell'ambito di applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.49*

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature, ai lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti dal rischio di incendio di livello elevato, ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 10 marzo 1998, pubblicato nel supplemento ordinario n. 64 alla Gazzetta Ufficiale n. 81 del 7 aprile 1998, o dallo svolgimento di attività in ambienti confinati, di cui al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177, o dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto. Ai fini del presente comma, per uomini-giorno si intende l'entità presunta dei lavori, servizi e forniture rappresentata dalla somma delle giornate di lavoro necessarie all'effettuazione dei lavori, servizi o forniture considerata con riferimento all'arco temporale di un anno dall'inizio dei lavori.50

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in

solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile(N), devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418(N) del Codice civile *i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.* Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal *Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali*, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163(N), come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della Legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro⁵¹.

*8-bis. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, i datori di lavoro appaltatori o subappaltatori devono indicare espressamente al datore di lavoro committente il personale che svolge la funzione di preposto;*⁵

1. GENERALITÀ

La presente scrittura costituisce il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" (DUVRI), come previsto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire alle imprese appaltatrici, o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Il presente documento costituisce parte integrante del Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione e del Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico, di seguito allegati e si riferisce ai periodi di attività entro il Quartiere individuati come segue:

- pre - manifestazione: giornate di allestimento in preparazione ad un evento
- manifestazione: giornate con evento in corso
- post - manifestazione: giornate di disallestimento

Tali periodi sono definiti nel Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione.

Considerata la peculiare natura delle attività svolte nel Quartiere Fieristico e le possibili variabili operative che possono manifestarsi quotidianamente – quali, a mero titolo esemplificativo: le attività svolte contemporaneamente da più imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera – il presente documento non può essere considerato esaustivo.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Nel rispetto dei principi di autonomia e responsabilità propri di ciascun Datore di Lavoro e di ciascuna impresa appaltatrice e/o di ciascun prestatore d'opera operante presso il Quartiere Fieristico, questo documento non intende in alcun modo limitare o esaurire gli obblighi specifici e le responsabilità dei predetti soggetti così come previste dalla normativa in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le imprese appaltatrici e i prestatori d'opera sono comunque tenuti al più rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla prevenzione degli infortuni, sull'igiene del lavoro e sul miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

Appaltatori/Espositori devono, inoltre:

- prendere visione e rispettare il Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione
- segnalare immediatamente a Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dalla stessa impresa appaltatrice e/o prestatore d'opera in sito, con obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause
- provvedere alla informazione e formazione di tutto il proprio personale addetto ai lavori stessi, alla sorveglianza e alla organizzazione della sicurezza, con specifico riferimento alla sicurezza ed alla salute e a tutto quanto previsto dal presente "DUVRI" e dal/i DUVRI elaborato/i in relazione ai lavori affidati all'interno del Quartiere Fieristico

- provvedere affinché tutti i lavoratori siano sempre identificabili, mediante la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro
- programmare ed attuare tutte le misure di prevenzione e di protezione, sia generali che specifiche, di propria competenza e responsabilità, sulla base della conoscenza del Quartiere Fieristico
- partecipare attivamente alla cooperazione con le altre imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera, eventualmente impegnati all'interno delle stesse aree di lavoro, per attuare le misure di prevenzione e protezione
- contribuire al coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di interferenze fra le proprie attività e quelle delle altre imprese eventualmente presenti

Le imprese appaltatrici ed i prestatori d'opera sono chiamati ad esaminare il DUVRI con la massima cura ed attenzione e a far pervenire all'azienda committente le relative eventuali considerazioni, integrazioni o commenti.

Il rapporto in corso tra l'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e l'Organizzatore e tra l'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. ed ogni Espositore / Allestitore (ed in generale Appaltatore) è formalizzato attraverso il contratto in possesso delle parti.

Si ricorda che, se durante lo svolgimento del contratto, si renda necessario apportare varianti allo stesso (così come indicato dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 24 del 14 Novembre 2007), il Committente deve procedere, se necessario, all'aggiornamento del DUVRI e dei relativi costi della sicurezza.

Riferimenti legislativi

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano di seguito le principali norme in materia:

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- D.M. 37 del 22/01/08
- D.M. 388 del 15/07/03 Norme CEI di competenza
- D.M. 03/09/2021

Per quanto concerne le definizioni di contratto d'opera, d'appalto e di somministrazione, si rimanda a quanto rispettivamente previsto dall'art. 2222 c.c., dagli artt. 1655 e 1656 c.c., e dall'art. 1559 c.c.

Soggetti interessati

I soggetti interessati al presente documento sono:

a) Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.

Ragione Sociale:

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l., con sede in Isola della Scala (VR) - Via Vittorio Veneto, 4 - Tel. 045 7300089 – fax 045 7302596 - email info@isolafierte.it – PEC info@pec.isolafierte.it - P.IVA e C.F. e Iscrizione Registro Imprese 0331693 0 233

Iscrizione C.C.I.A. Verona REA 326481

Datore di lavoro (D.L.): Venturi Roberto

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: Bissoli Luca

Medico Competente: Dott.ssa Martini Silvia

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Saggiori Talita

Attività svolta dalla ditta committente: attività fieristica

L'Ente Fiera Isola della Scala S.r.l. è orientata sia ad una attività commerciale sia ad una attività di promozione dell'economia e dei prodotti del territorio. Quest'ultima è la mission principale dell'Ente e quindi lo stesso è fortemente interessato alla qualità e affidabilità commerciale (non solo economica) degli Espositori, e mette in atto dei processi di selezione capaci di garantire tali aspetti. Il Palarisi, quindi, viene inteso come centro espositivo, ma anche come centro propulsore di vita economica, culturale e sociale.

L'Ente Fiera di Isola della Scala assume la qualifica di Ente gestore. Gestisce il Quartiere Fieristico e l'organizzazione delle attività che in esso si svolgono. La legge quadro (L. n. 7 dell'11 gennaio 2001) definisce gli Enti Fieristici come *"i soggetti che hanno la disponibilità, a qualunque titolo, dei quartieri fieristici, anche al fine di promuovere l'attività fieristica"*.

L'Ente Fiera provvede normalmente alla fornitura di servizi inerenti all'organizzazione di manifestazioni fieristiche, mostre, congressi, conferenze ed eventi accessori e collaterali (ad esempio servizi di marketing, promozione, supporto amministrativo ed informatico, consulenza organizzativa, logistica, ecc.).

b) Organizzatore Evento Fieristico

Gli organizzatori (spesso associazioni di categoria; talvolta società nate allo scopo) progettano, promuovono e realizzano manifestazioni fieristiche, convegni e altre attività ed eventi connessi o complementari. Gli organizzatori ricevono in affitto dall'Ente gli spazi espositivi, comprese le forniture di acqua e di energia elettrica. Essi sono i primi destinatari di norme specifiche - tecniche, di sicurezza, di protezione delle persone e dei beni - che originano dalla Fiera. A loro volta, essi sono responsabili di applicare e di fare applicare tali norme da parte degli Espositori e dagli altri operatori che intervengono nell'esecuzione delle opere necessarie per la specifica manifestazione, e da parte degli Espositori. In molti casi, correlabili in gran parte alle dimensioni e al livello di specializzazione, è lo stesso Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. che svolge il ruolo di organizzatore di eventi.

A seconda del tipo di manifestazione l'Organizzatore potrà essere:

- 1) Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.
- 2) altra Società/Ente che promuove, organizza e gestisce l'evento negli spazi del Quartiere Fieristico

c) Espositori

Società/Enti che acquisiscono, direttamente dall'Organizzatore, uno spazio espositivo entro il Quartiere Fieristico.

Gli Espositori sono definiti come *" quanti partecipano alla rassegna per presentare, promuovere o diffondere beni e servizi, siano essi produttori o rivenditori o enti pubblici o associazioni operanti nei settori economici oggetto delle attività fieristiche o i loro rappresentanti."*

Gli Espositori non sono facilmente descrivibili: variano in dimensioni, strutture, provenienza, caratteristiche organizzative, cultura imprenditoriale. Essi utilizzano gli spazi ed i servizi che l'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. o l'Organizzatore mettono a disposizione in una specifica struttura. Normalmente l'Espositore è il committente dell'Allestitore e può coincidere con l'Allestitore stesso.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2049 c.c. l'Espositore si assume la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del Quartiere Fieristico, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per

suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio della manifestazione fieristica e si impegna espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. da qualunque responsabilità.

d) Allestitori

Aziende, incaricate direttamente dall'Espositore, dall'Organizzatore e, in caso di subappalto, da una ditta Allestitrice, dell'allestimento e disallestimento degli spazi espositivi a disposizione.

Gli Allestitori realizzano gli stand espositivi. Essi possono operare sia per gli organizzatori, per es. fornendo i cosiddetti "preallestiti", sia per gli Espositori, fornendo per es. l'allestimento finale, gli arredi, le decorazioni floreali e non, ecc. Il montaggio degli stand viene detto "mobilitazione". Gli Allestitori provvedono anche alla fase di smontaggio – più correttamente, "smobilitazione" - successiva alla manifestazione.

Sono società, di norma, delle dimensioni più varie, grandi e piccole. Vi sono anche microsocietà, società familiari, associazioni sportive e di volontariato, ecc.

d) Fornitori di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e/o dell'Organizzatore o degli altri soggetti

Altri operatori sono le società che forniscono servizi. In linea di massima tali servizi si possono distinguere tra servizi al pubblico e servizi agli altri operatori del Quartiere Fieristico: manutenzioni, interventi specialistici, gestione (raccolta, trasporto, smaltimento) dei rifiuti, assistenza tecnica, servizi logistici, servizi di telecomunicazioni e audiovisivi, addobbi, consulenza design, indagini di soddisfazione dei clienti, ecc.

e) Visitatori

Tra gli operatori di una Fiera vanno inclusi i visitatori, i quali fruitori primari del servizio fieristico; possono essere visitatori professionali o visitatori generici.

f) Altri

In occasione delle attività organizzate presso il Quartiere Fieristico è possibile la presenza, inoltre, di: Carabinieri, Polizia, VVF, organizzazioni sanitarie, organismi di vigilanza e controllo.

Naturalmente, esistono forti differenze (organizzative, culturali, di ruolo, ecc.) fra le suddette diverse categorie di operatori (i cui interessi sono spesso alternativi). La permanenza presso il Quartiere Fieristico di alcune categorie di operatori (gli organizzatori, alcuni allestitori, alcune imprese in subappalto, e - naturalmente gli Espositori) è del tutto saltuaria, in alcuni casi limitata ad alcuni giorni all'anno.

CARATTERISTICHE GENERALI DEL QUARTIERE FIERISTICO

Quartiere Fieristico (Palariso)

Il Palariso prevede un ampio spazio per la tenuta di eventi fieristici e non, depositi, locali uffici, locale cucina, servizi igienici, locali tecnologici ed uno spazio (passerella). È presente ampia area esterna perlopiù destinata al transito degli avventori ed a parcheggio veicoli.

L'edificio "Palariso" si trova in uno spazio aperto con urbanizzazione e strade di accesso non ancora progettata, non esistono ostacoli per l'accessibilità in ogni punto esterno dell'edificio da parte dei mezzi di soccorso dei VVF.

L'edificio è del tipo "isolato"; nelle zone limitrofe vi è presenza soltanto di edifici adibiti ad uso residenziale (non vi sono edifici con attività normate da specifiche regolamentazioni di prevenzione incendi). Le distanze di protezione dagli edifici sono tutte rispettate. La resistenza al fuoco delle strutture è pari a R 60 essendo l'edificio di altezza minore a m. 12.

L'edificio si sviluppa interamente su unico livello a quota leggermente rialzata rispetto al piano di campagna (circa 50 cm).

Rivestimenti

- Tavolato di copertura: pannello legno – magnesiaco legato con cemento con classe di reazione al fuoco Classe 1
- Pavimentazione: in cemento di tipo industriale Classe 0
- Partizioni verticali: serramenti e vetro Classe 0

L'isolante di copertura è costituito da pannelli in lana di roccia (incombustibile).

Le scale sono realizzate con struttura in cemento armato con caratteristiche R 60. Le scale non hanno funzione di esodo ad accezione della scala del ballatoio (a prova di fumo).

L'area del Quartiere Fieristico è delimitata da transenne metalliche e da muretto di cemento.

Sono presenti tavoli e panche ed attrezzature di lavoro per le attività di ristorazione. I locali godono dei rapporti aeroilluminanti stabiliti dalle norme igienico - sanitarie per i luoghi di lavoro.

È installato un generatore di calore che si utilizza come combustibile metano. E' installata una centrale termica di trattamento aria con gruppo frigorifero posto all'esterno dell'edificio con struttura indipendente. La Centrale Termica ha una potenzialità massima di 400 KW.

L'apparecchio di produzione del calore è collocato in un locale inserito nella volumetria del fabbricato servito in particolare nella volumetria della palazzina che contiene la scena. Il gruppo refrigeratore della centrale di trattamento aria è collocato all'esterno ed è espressamente costruito per tale installazione.

La Centrale Termica è posta allo stesso livello del piano di riferimento e più del 15% del suo perimetro è confinante con uno spazio scoperto.

L'accesso avviene dall'esterno dallo spazio scoperto. Le porte sono apribili verso l'esterno e munite di congegno di auto chiusura, di altezza minima di 2 m e di larghezza 120 cm. Sono dotate di resistenza al fuoco R 60.

2. APPALTI E SUBAPPALTI

I Soggetti Appaltanti, in caso di contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera devono attenersi a quanto previsto dall'art 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

N.B. In seguito per "**Soggetto Appaltante**" si intenderà qualsiasi azienda (Espositore, Allestitore, Fornitore, Organizzatore, ecc.) che affidi ad altri soggetti, **Appaltatori**, lavori \ forniture e posa in opera \ servizi all'interno del Quartiere Fieristico di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.

Qualora il "Soggetto Appaltante" esegua con proprio personale dipendente alcune attività e/o lavorazioni, risulterà essere anche "Appaltatore".

Gli appalti e gli eventuali subappalti dovranno essere formalizzati per iscritto facendo assumere al subappaltatore tutti gli oneri e gli obblighi previsti per l'appaltatore e quanto previsto nel presente documento, nel Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione e nel Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico.

Il Soggetto Appaltante dovrà verificare nei termini di legge l'idoneità tecnico professionale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici.

Si richiede di prendere visione del Memorandum per Espositori, allegato al presente documento.

3. INFORMAZIONI FORNITE DALL'ORGANIZZATORE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEL QUARTIERE FIERISTICO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA

a) Organizzazione Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.:

Per le attività da svolgersi all'interno dei locali gestiti da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l., i referenti sono: Ufficio Espositori Tel **045 7300089** Fax **045 7302596**

b) Aree ove debbono essere svolti i lavori e calendario manifestazione:

È allegata la planimetria del Quartiere Fieristico.

c) Modalità di accesso alle aree ove debbono essere svolti i lavori:

Il personale delle ditte Espositrici / Allestitrici (ed in generale degli Appaltatori) dovrà accedere, fatte salve diverse indicazioni fornite dall'Organizzatore, dall'Ingresso Parcheggi in Via Bastia e posizionarsi nel parcheggio Espositori ed esporre tesserino di riconoscimento come previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Le ditte Espositrici ed Allestitrici (ed in generale gli Appaltatori) nell'accedere al Quartiere Fieristico si impegnano a rispettare quanto contenuto nel Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione e nel Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico.

Gli orari e le modalità di accesso sono riportati nel Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione.

Nelle planimetrie allegata sono indicati:

1. Planimetria generale del Quartiere Fieristico e relativa viabilità interna

d) Rischi specifici esistenti presso il Quartiere Fieristico:

Sicurezza sul lavoro

La rilevanza della tematica della Sicurezza sul lavoro è elevatissima. Le situazioni di pressione nelle quali si opera particolarmente nelle fasi di mobilitazione e smobilitazione delle fiere non creano un ambiente favorevole a una piena applicazione delle norme e delle buone prassi esistenti in materia. In tali situazioni, i pericoli maggiori si ritrovano negli ambienti e negli attrezzi di lavoro, nei lavori in quota, nella movimentazione di carichi pesanti, nel rumore, nelle vibrazioni, nella compresenza di operatori di più imprese, nel rischio incendio. Si evidenziano i seguenti rischi:

- ***rischi connessi con lo svolgimento della manifestazione***
Si tratta essenzialmente di rischi connessi con la prevenzione incendi e la gestione delle emergenze nell'ambito della manifestazione fieristica
- ***rischi connessi con la preparazione della manifestazione (mobilitazione / smobilitazione)***
Tali rischi, oltre a quelli di natura meccanica, elettrica e di caduta dall'alto, sono principalmente legati alla mancanza di coordinamento tra le varie imprese contemporaneamente presenti nel corso della preparazione della manifestazione. La presenza di svariati soggetti che svolgono attività lavorative, rende necessaria una puntuale applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.
- ***rischi connessi con le attività manutentive o di gestione del sito***
Per lo più legati a situazioni classiche che si presentano nell'attività di manutenzione o di cantiere (nel caso di ampliamenti o di preparazione di stand di dimensioni significative). La presenza di svariati soggetti che svolgono attività lavorative, rende necessaria una puntuale applicazione dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Ogni operatore deve aver effettuato la Valutazione dei Rischi e deve produrre all'Ente Fiera il relativo Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); in particolare ogni operatore deve produrre ad Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. la Valutazione dei Rischi di ogni mansione lavorativa operante presso il Quartiere Fieristico (comprendente le attrezzature di lavoro e le sostanze pericolose utilizzate e le misure di prevenzione/protezione adottate ed i mezzi di protezione personale (DPI) in dotazione ai lavoratori).

I processi da tenere sotto controllo sono essenzialmente:

- quelli di servizio a pubblico e visitatori
- quelli di manutenzione e supporto alle strutture
- quelli di approvvigionamento e comunicazione

Di seguito viene riportata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, una sintesi informativa sui rischi presenti o che potrebbero essere generati da determinate attività presso il Quartiere Fieristico. Tale elencazione deve considerarsi non esaustiva in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi (presenza di altre imprese, particolari condizioni meteorologiche, ecc.).

Rischio incendio ed esplosione

Nelle strutture fieristiche il rischio è per lo più legato a possibili comportamenti non ammessi, quali:

- fumare o usare fiamme libere in ambienti aventi apprezzabili carichi di incendio per la presenza, anche temporanea, di materiali combustibili, oltre che di materiale cartaceo, arredi, ecc.
- realizzazione, durante le fasi di allestimento, di impianti temporanei non rispondenti alle normative vigenti
- accumulo di rifiuti e scarti combustibili durante le fasi di allestimento e disallestimento
- utilizzo di veicoli e attrezzature con motore a scoppio

Durante le manifestazioni il rischio è determinato dal particolare affollamento dei locali. Nelle aree esterne il rischio è legato per lo più alla presenza di autoveicoli, motocicli, sostanze infiammabili (deposito/serbatoio gas).

Ciascun espositore non deve utilizzare materiale di allestimento esposto che superi i 22 kg/m² di legna equivalente (400 MJ/m²) rispetto l'area di sua competenza (Stand).

L'espositore dovrà impiegare allestimenti con caratteristiche ignifughe (almeno classe1) garantendo le certificazioni relative.

Rischio rumore

Il rischio è dovuto soprattutto alla normale attività che si svolge presso il Quartiere Fieristico (manifestazioni fieristiche, spettacoli, allestimenti/di allestimenti), ma anche alle attività di ordinaria manutenzione che si possono svolgere con l'impiego di attrezzature rumorose.

Rischio elettrocuzione

Rischio di fulminazione con apparecchiature elettriche o impianti di proprietà dell'Ente, quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori (Espositori, allestitori, ecc..) e impianti per la fornitura di energia elettrica agli stand (se non realizzati a regola d'arte).

Rischio incidenti/traffico/investimenti

Il rischio è non trascurabile nell'area esterna destinata a parcheggio, al transito, alla sosta ed alle operazioni di carico e scarico. Il rischio è però particolarmente elevato all'interno delle strutture fieristiche / padiglioni per la circolazione di mezzi di trasporto di ogni tipo (soprattutto carrelli elevatori, ma anche autogru, furgoni, ecc.) durante gli allestimenti ed i disallestimenti.

Rischio meccanico

Per presenza nelle strutture fieristiche / padiglioni di attrezzature spigolose, taglienti, parti sporgenti o per eventuale contatto e agganciamento con attrezzature in movimento.

Rischio cadute o scivolamenti

Per presenza di pavimentazioni potenzialmente scivolose, sdruciolevoli o temporaneamente sconnesse.

Rischio da radiazioni ottiche artificiali

Il rischio è dovuto essenzialmente alle, seppur sporadiche, operazioni di saldatura durante le operazioni di allestimento di particolari manifestazioni o durante interventi di manutenzione ed alla possibile presenza, durante la manifestazione, di luci "Blu" (apparati di illuminazioni speciali ad alta intensità luminosa (esposizione/lampade scailistiche – spettacolo, illuminazione LED, ecc.).

e) Impianti, Macchine ed Attrezzature presenti nella zona oggetto dei lavori e misure/sistemi di protezione particolari da adottare:

Lavorazioni su impianti elettrici in tensione



Tutti gli impianti elettrici presenti all'interno dei locali del Quartiere Fieristico di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. sono da considerare sotto tensione, anche in caso di interruzioni temporanee.

Le strutture fieristiche sono dotate di quadri elettrici a servizio delle attrezzature dei Soggetti Appaltanti e dei loro Appaltatori e di quadri per la fornitura di energia elettrica allo stand. Le modalità di allacciamento degli stand sono riportate nel Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione.

In caso di anomalie delle prese di servizio o degli impianti elettrici in genere, contattare immediatamente l'Ufficio Espositori di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l..

È fatto assoluto divieto di operare sugli impianti elettrici di servizio o provvedere personalmente all'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand.

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e \ o necessarie al lavoro devono essere effettuate come previsto nel Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione o, se non previste, concordate con la Direzione della stessa.

N.B. È fatto assoluto divieto ai Soggetti Appaltanti e agli Appaltatori di richiedere in prestito o in uso attrezzature, macchine, impianti ad altri fornitori, a terzi presenti.

In caso di noleggio/concessione in uso o locazione di macchine ed attrezzature a "freddo" (senza conducente) (Art. 72 D.Lgs. 81/2008), i Soggetti Appaltanti e/o gli Appaltatori, devono verificare che tali attrezzature siano conformi ai requisiti di sicurezza previsti dall'Allegato V del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e che siano corredate di tutta la documentazione necessaria.

f) Caratteristiche dei luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito di materiali:

Le aree di deposito devono essere idonee a contenere i materiali che si intende collocare. In particolare:

- Eventuali ripiani devono avere una superficie adeguata e devono essere dotati di fermi e/o bordi rialzati che impediscano la fuoriuscita accidentale degli oggetti depositati a causa di rotolamenti o sollecitazioni esterne sugli oggetti stessi e sulla struttura portante
- Materiali di forma diversa devono essere immagazzinati con sistemi per la loro stabilizzazione
- Le aree di deposito devono essere chiaramente segnalate e delimitate
- Non invadere percorsi di transito, vie di esodo o uscite di emergenza
- Avere i piani di deposito (pavimenti, scaffalature, solai, ecc.) di portata idonea rispetto al peso dei carichi da depositare (verificare sempre che la portata massima consentita sia compatibile con il peso dell'oggetto)
- Le aree di deposito devono essere realizzate in modo tale che gli oggetti vi possano essere collocati in posizione stabile
- Limitare al minimo indispensabile il deposito e lo stoccaggio di materiali combustibili o infiammabili (al fine di limitare il più possibile il carico d'incendio)

g) Zone di accesso per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari e per le quali è necessaria una preventiva autorizzazione da parte di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.:

Tutti i locali tecnologici e le coperture.

h) Personale presente nella zona oggetto dei lavori:

Nel Quartiere Fieristico, nei periodi di allestimento e disallestimento, intervengono le seguenti maestranze:

- Espositori

- Allestitori (ed in generale Appaltatori) incaricati direttamente dall'Espositore ed eventuali subappaltatori
- Personale dipendente di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e/o dell'Organizzatore
- Fornitori di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e/o dell'Organizzatore e/o degli Espositori

Durante le manifestazioni ovviamente si riscontra la presenza di visitatori ed altri avventori.

i) Elenco delle attrezzature antinfortunistiche e D.P.I.

Durante i pre e post fiera il personale che interviene nel quartiere fieristico dovrà avere in dotazione almeno (elenco non esaustivo) i seguenti DPI – **Dispositivi di Protezione Individuale:**

- ✓ Scarpe antinfortunistiche
- ✓ Occhiali/Visiere (se richiesto dalle attività eseguite)
- ✓ Guanti di protezione (se richiesto dalle attività eseguite)
- ✓ Casco di protezione*
- ✓ Dispositivi di Protezione delle vie respiratorie*
- ✓ Protezione dell'udito*
- ✓ Dispositivi anticaduta ^
- ✓ Indumenti ad alta visibilità°
- ✓ Altro (quanto necessario in relazione ai rischi specifici dell'appaltatore)

** Uso facoltativo a seconda delle condizioni al contorno*

° Uso obbligatorio nelle aree esterne, limitrofe alla viabilità, durante le fasi lavorative

° ° Sempre dentro il Quartiere Fieristico

^ Uso obbligatorio su piattaforme, cestelli, attività in quota in genere se l'operatore non è protetto da opere provvisorie ed in caso di predisposizione di sistema anticaduta (DPI III cat. con obbligo di formazione - addestramento).

Per i rischi legati alle specifiche attività, le dotazioni ed i DPI saranno determinati dai singoli datori di lavoro.

l) Primo soccorso e gestione delle emergenze:

L'Appaltatore dovrà essere provvisto di personale specificatamente formato per gli interventi di Primo Soccorso, Lotta Antincendio e per la gestione delle emergenze (in numero adeguato in relazione alle attività lavorative via via espletate nel Quartiere Fieristico). Dovrà anche, altresì, disporre di apposita cassetta di medicazione e idoneo estintore.

Emergenza Incendio e Terremoto

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. è dotata di una propria Squadra di Emergenza aziendale (e di squadra di vigilanza antincendio incaricata a suo supporto) e di adeguati impianti antincendio (estintori, idranti, ecc.).

Pertanto all'instaurarsi di una situazione di pericolo dovrà essere data comunicazione tempestiva ai numeri di emergenza contenuti nelle procedure di emergenza consegnate od affissi nelle varie aree del Quartiere Fieristico.

In caso di emergenza ogni azienda presente nel Quartiere Fieristico dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto. In caso di incendio il personale di ditte terze potrà intervenire con gli estintori portatili del Quartiere Fieristico, presenti in ogni locale, o con l'estintore che deve essere disponibile, a cura dell'Espositore, per ogni stand, come previsto dal Regolamento di Sicurezza del Quartiere Fieristico e nel presente documento.

Nel caso in cui venga impartito l'ordine di evacuazione rispettare le indicazioni contenute nell'apposita procedura consegnata.

Si richiamano altresì espressamente le disposizioni di sicurezza vigenti all'interno del Quartiere Fieristico indicate dall'apposita segnaletica, delle quali si chiede il più scrupoloso rispetto.

Emergenza sanitaria

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. è dotata di addetti designati al Primo Soccorso; eventuali infortuni occorsi durante le fasi pre e post fiera devono essere comunicati all'Ufficio Personale.

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l., durante le manifestazioni fieristiche, è dotata di servizio di primo soccorso effettuate da qualificato personale sanitario terzo; eventuali infortuni occorsi durante le manifestazioni fieristiche devono essere comunicati al Responsabile dell'Emergenza, nello specifico caso il Datore di Lavoro, in ottemperanza alla Direttiva Min.Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10) "Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva" da adottarsi per la manifestazione.

Pertanto, a infortunio occorso, dovrà essere data comunicazione tempestiva ai numeri di emergenza contenuti nelle procedure di emergenza consegnate od affissi nelle varie aree del Quartiere Fieristico.

Piano di Emergenza Quartiere Fieristico

Premessa:

L'attività che norma le specifiche prescrizioni antincendio è la n. 83: "locali di spettacolo e di trattenimento in genere con capienza superiore a 100 posti. La norma cui si fa riferimento è il D.M. 19 Agosto 1996 – (S.O.G.U. n. 14 del 12 settembre 1996) "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione e esercizio dei locali di trattenimento e di pubblico spettacolo" e la norma D.M. 12 APRILE 1996 "approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi" per quanto riguarda le centrali termiche e di trattamento aria.

Ente Fiera di Isola della Scala ha redatto un Piano di Emergenza, atto a regolare comportamenti e misure da adottare in caso di emergenza presso il Quartiere Fieristico. Tale Piano è a disposizione.

L'organizzazione dell'emergenza durante l'evento è sempre gestita e regolata dallo specifico "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10) da adottarsi per la manifestazione.

Pertanto ogni addetto all'emergenza incaricato dovrà adottare le indicazioni ivi riportate comprese le misure per il contenimento della epidemia da Covid19.

Il presente Piano disciplina l'emergenza nei periodi pre e post manifestazione (l'organizzazione dell'emergenza durante l'evento è sempre gestita e regolata dallo specifico "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10) da adottarsi per la manifestazione.). Dal punto di vista organizzativo l'Ente assume il ruolo di coordinatore degli operatori durante le manifestazioni fieristiche per la gestione delle emergenze.

Nel caso il Quartiere Fieristico sia concesso in uso ad Organizzatore diverso da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l., un referente della sicurezza dell'Organizzatore di mostra dovrà

predisporre le opportune integrazioni e/o modifiche al piano di emergenza di mostra, con l'accordo di Ente Fiera di Isola della Scala s.r.l.

La redazione del Piano ha previsto l'individuazione delle varie situazioni di emergenza che possono occorrere ed ha considerato:

- il contesto edilizio - impiantistico del sito
- le strutture preposte interne (ad es. Servizi di Emergenza interni) e le strutture esterne (ad es. VVF, Pronto soccorso, ecc.)
- le differenti fasi di utilizzo della struttura fieristica (ad es. mobilitazione, manifestazione fieristica, smobilitazione) all'interno della quale si possono presentare le situazioni di emergenza, gli orari di utilizzo della stessa ed il numero delle persone contemporaneamente presenti
- le differenti tipologie dei fruitori del Quartiere Fieristico [ad es. dipendenti del quartiere fieristico, dipendenti di ditte fornitrici, Espositori, visitatori (anziani, disabili, donne in stato di gravidanza)]

Il passo successivo è stato quello di:

- individuare gli enti di intervento esterni (Protezione Civile, Vigili del Fuoco, strutture sanitarie e di trasporto infortunati, eventuali organizzazioni di volontariato, ecc.) e relativi recapiti (telefono, fax)
- nominare gli addetti alle emergenze a livello di Quartiere Fieristico, coordinati da uno o più responsabili da contattare quando viene individuata un'emergenza,
- individuare l'incaricato di contattare gli enti di soccorso esterni, di dare l'allarme generale o l'ordine di evacuazione. Si sottolinea che la composizione numerica dei differenti servizi ha tenuto conto degli orari di esercizio delle attività fieristiche, della possibilità che le persone designate non siano presenti (ad es. per malattia, ferie, ecc.), della dimensione del sito
- individuare gli impianti e gli strumenti necessari per la comunicazione dell'emergenza (specificando, se del caso, chi comunica, come, a chi)
- definire i rispettivi ruoli
- individuare qualificata squadra di emergenza esterna a supporto di quella interna
- definire con chiarezza le catene di comando in caso di emergenza
- individuare e predisporre le modalità di allarme, le modalità di convocazione delle squadre di emergenza e di tutte le persone che possono essere coinvolte nella gestione delle emergenze
- predisporre le relative procedure, nonché materiale informativo e istruzioni di comportamento; questo materiale è stato personalizzato in funzione delle diverse categorie di destinatari
- assicurare l'esistenza e la qualità di procedure relative alle ispezioni periodiche e alla manutenzione preventiva di tutti gli impianti e le attrezzature antincendio

Dal momento che ciascuna manifestazione fieristica è diversa dalle altre, anche dal punto di vista della sicurezza e delle emergenze, si richiede a ciascun espositore, in fase contrattuale, di nominare un proprio referente per le emergenze, che si coordini con i responsabili nominati da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. per meglio gestire le emergenze durante la manifestazione fieristica. A tali responsabili di stand è a disposizione uno stralcio del piano di emergenza del Quartiere Fieristico.

Ai visitatori, si forniranno tramite avvisi esposti nei locali del Quartiere Fieristico:

- le modalità cui attenersi per dare l'allarme
- come comportarsi in caso di incendio
- come comportarsi in caso di evacuazione

Il Piano di Emergenza, inoltre, prevede apposite planimetrie del Quartiere Fieristico, recanti l'indicazione degli impianti antincendio - delle vie di esodo e delle aree di raccolta e l'ubicazione dei presidi antincendio.

- Identificazione delle situazioni di emergenza prese in considerazione:
Incendio/esplosione
Terremoto (ed altre emergenze "naturali")

L'Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. ha previsto, inoltre, la gestione degli infortuni che occorrono ai visitatori utilizzando durante le manifestazioni, strutture di ausilio sanitario predisposte nel Quartiere Fieristico.

Formazione ed esercitazioni

Si sono effettuati brevi interventi formativi relativi alla gestione delle emergenze con i soggetti aventi funzione attiva nell'applicazione delle procedure di emergenza elaborate, tramite incontri ed invio di materiale informativo.

Data la complessità del sistema e il gran numero di persone presenti durante una manifestazione fieristica è difficile, tuttavia, che possano essere effettuate delle simulazioni delle emergenze durante una mostra - fiera, per verificare quanto pianificato. Simulazioni a livello di attrezzature e mezzi di estinzione, porte tagliafuoco, impianti di allarme e procedure specifiche potranno invece essere programmate ed effettuate con regolarità dal personale incaricato.

N.B. Il materiale consegnato agli Espositori dovrà essere a loro cura diffuso ad eventuali loro appaltatori/subappaltatori.

In caso di emergenza nel periodo pre e post manifestazione tutti devono attenersi ai contenuti del presente Piano di Emergenza elaborato da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e alle disposizioni particolari fornite dagli addetti all'emergenza presenti nel Quartiere Fieristico. Durante lo svolgimento della manifestazione sarà applicato il "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10) da adottarsi per la manifestazione e in caso di emergenza tutti devono attenersi ai contenuti dello stesso.

m) Disponibilità all'allaccio alle seguenti utenze:

Le modalità e i punti di allaccio delle utenze previste a carico di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e/o necessarie al lavoro devono essere concordati con il relativo Ufficio Espositori o con ditte da questa specificatamente incaricate.

n) Norme generali di comportamento:

1. *Obbligo di rispettare le misure di prevenzione e sicurezza indicate nel presente documento e nel Regolamento riferito ad ogni specifica manifestazione e nel Regolamento di Sicurezza del Quartiere Fieristico*
2. *Non eseguire interventi (riparazioni o sostituzioni) su parti in tensione. Fare uso solo di utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento. Usare solo apparecchiature elettriche in perfetta efficienza*
3. *Divieto di intervenire su quadri e impianti elettrici senza autorizzazione preventiva*
4. *È vietata la realizzazione di impianti temporanei (di qualsiasi tipo ed utilizzo) non rispondenti alle normative vigenti*
5. *Non devono essere lasciati cavi elettrici/prolunghe a terra, sulle aree di transito / passaggio e comunque esposti al rischio di schiacciamento. Provvedere affinché ai cavi elettrici sia assicurata adeguata protezione da danneggiamenti meccanici.*
6. *Verificare, prima dell'inizio del lavoro e a fine giornata, l'efficienza dell'impianto elettrico effettuando un controllo a vista sull'integrità dei cavi e dei collegamenti*
7. *Tutte le aperture prospicienti il vuoto dovranno essere protette con idonei parapetti. (ALL. XVIII 2.1.5 D. Lgs. n. 81/2008: il parapetto di cui all'art. 126 del relativo Capo IV è costituito da uno o più correnti paralleli all'intavolato, il cui margine superiore*

- sia posto a non meno di un metro dal piano di calpestio, e di tavola fermapiede alta non meno di 20 cm, messa di costa e poggiante sul piano di calpestio)*
8. *Divieto di eseguire operazioni o manovre non di propria competenza*
 9. *Assicurare che passaggi, vie di esodo, uscite di emergenza e luoghi di transito non siano ostacolati da depositi di sfridi e/o da materiali e attrezzature di lavoro*
 10. *Eventuali rivestimenti dei pavimenti devono essere posizionati in modo tale da non costituire un ostacolo (ad esempio presenza di gradini, rigonfiamenti della superficie, ecc.) in piena conformità al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81/08)*
 11. *Rispettare le istruzioni di sicurezza previste dalle schede di sicurezza specifiche dei prodotti manipolati, chimici in particolare*
 12. *Fare uso dei DPI a fronte dei rischi specifici delle attrezzature – prodotti - attività*
 13. *Accedere ai luoghi di lavoro solo dai passaggi predisposti; in particolare non seguire percorsi insicuri*
 14. *Mantenere l'ordine sul posto di lavoro; eliminando dai luoghi di passaggio tutti gli ostacoli che possono causare rischio di caduta, scivolamenti, ferite. Tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti in quanto non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. né di prodotti, né di attrezzature*
 15. *Rispettare i percorsi pedonali, i percorsi veicolari e le aree di parcheggio sia dei mezzi che del materiale da utilizzare indicati da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.*
 16. *Rispettare la segnaletica stradale e di sicurezza presente nel Quartiere Fieristico*
 17. *Svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza causare o potenzialmente determinare rischi/danni a persone o a cose*
 18. *Evitare situazioni di pericolo per se stessi e gli altri. In particolare: evitare pericolosi equilibrismi, non usare indumenti che possono essere afferrati da organi in moto, non trasportare carichi ingombranti con modalità che possano causare danni a terzi, non destinare le macchine ad usi non ammessi*
 19. *Vietare l'accesso ai non addetti ai lavori*
 20. *Non consumare alcolici e sostanze psicotrope*
 21. *La diffusione di polveri dovute al taglio di materiali (legno, ceramica, metalli) dovrà essere ridotta con l'uso di idonei sistemi di aspirazione o essere svolta presso le aree esterne alle strutture fieristiche*
 22. *L'eventuale utilizzo di cannello ossiacetilenico per effettuare tagli o di smerigliatrici, seghe circolari o plasma per lavorazioni a pavimento dovrà essere eseguito in massima sicurezza e nei luoghi esterni, controllando che non ci siano infiltrazioni di gas sfuggiti da bombole né materiali infiammabili nelle vicinanze. Si richiede, inoltre, l'uso di schermi di protezione attorno alla postazione di lavoro e utilizzo di opportuni DPI*
 23. *Evitare l'uso delle scale quando è possibile utilizzare ponteggi e/o trabattelli più idonei*
 24. *Scaricare il proprio materiale, se necessario, nei punti indicati da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.; se non indicati, scaricare il materiale in maniera tale da evitare eventuali interferenze con le attività del Quartiere Fieristico*
 25. *Delimitare chiaramente le eventuali aree di deposito. Provvedere, inoltre, ad avere piani di deposito di portata idonea rispetto al peso dei carichi da depositare (verificare sempre che la portata massima consentita sia compatibile con il peso dell'oggetto), e limitare al minimo indispensabile il deposito e lo stoccaggio di materiali combustibili o infiammabili*
 26. *Lo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività svolta deve essere effettuato dal singolo Appaltatore conformemente alla normativa vigente, utilizzando i cassonetti (se rifiuti non speciali) che Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. avrà all'uopo predisposto nelle pertinenze della manifestazione, secondo le indicazioni che verranno del caso emanate, anche in ordine alla eventuale differenziazione del rifiuto prodotto*
 27. *Provvedere alla informazione e formazione di tutto il proprio personale addetto ai lavori stessi, alla sorveglianza e alla organizzazione della sicurezza, con specifico*

riferimento alla sicurezza ed alla salute e a tutto quanto previsto dal presente "DUVRI" e dai DUVRI elaborati in qualità di committenti

28. *Provvedere affinché tutti i lavoratori siano sempre identificabili, mediante la tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro*
29. *Prima dell'inizio dei lavori si avrà inoltre cura di verificare la dislocazione dei dispositivi antincendio predisposti da Ente Fiera, l'ubicazione delle Uscite di Sicurezza del Quartiere Fieristico e le previste procedure di emergenza*
30. *Programmare ed attuare tutte le misure di prevenzione e di protezione, sia generali che specifiche, di propria competenza e responsabilità, sulla base della conoscenza del Quartiere Fieristico*
31. *Partecipare attivamente alle necessarie e normativamente previste attività di cooperazione e coordinamento con le altre imprese appaltatrici e/o prestatori d'opera, eventualmente impegnati all'interno delle stesse aree di lavoro, per attuare le misure di prevenzione e protezione necessarie a ridurre od eliminare i rischi di interferenza*
32. *Segnalare immediatamente a Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. eventuali incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dall'impresa appaltatrice e/o prestatore d'opera in sito, con l'obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause*
33. *Per situazioni di allarme e/o emergenze, si dovranno seguire le istruzioni del personale in servizio di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. presso il Quartiere Fieristico. Saranno trasmesse le procedure di emergenza previste all'interno dello stesso alle quali tutti saranno tenuti ad adeguarsi*
34. *Assicurare al proprio personale adeguata formazione ed informazione in merito ai contenuti del presente "DUVRI" e dei DUVRI eventualmente elaborati in qualità di committenti in caso di lavori/opere/servizi e forniture affidati a terzi all'interno del Quartiere Fieristico*

È infine vietato:

1. *mettere in carica carrelli elevatori, traspallet ed altri macchinari a batteria all'interno delle strutture fieristiche*
2. *usare, all'interno delle aree espositive, carrelli traslo-elevatori, con motori a combustione interna*
3. *introdurre oggetti infiammabili, non trattabili con vernici ignifughe, di qualsiasi tipo (carta, cartone, pneumatici, tessuti e rivestimenti plastici, tulle, ecc.), usare collanti, vernici e/o pitture infiammabili*
4. *introdurre ai fini espositivi veicoli a motore nelle aree espositive senza autorizzazione preventiva*
5. *usare apparecchiature con resistenza elettrica ad incandescenza, usare fiamme libere (candele, fornelli, stufe ecc.) all'interno delle aree espositive, usare stufe ad irraggiamento all'interno delle aree espositive e comunque nelle aree a presenza di pubblico, all'esterno dovrà essere concordato con l'Ente Fiera e ciascun elemento dovrà essere corredato da certificazione di conformità dell'impianto a bordo*
6. *usare superfici vetrate, a meno che queste non risultino di tipo antinfortunistico (ad esempio visarm e vetri retinati)*
7. *usare bombole di gas compressi o liquefatti combustibili all'interno dei padiglioni. L'utilizzo può essere autorizzato all'esterno, concordandolo con l'Ente Fiera, con un limite di stoccaggio di 75Kg e certificazione di conformità dell'impianto alimentato da parte di installatore qualificato*
8. *usare bombole di gas inerti compressi di qualsiasi dimensione e/o capacità. In casi particolari può essere autorizzato, previo rispetto di tutte le prescrizioni normative in materia*
9. *introdurre strutture gonfiabili o palloncini che utilizzino gas infiammabili (sono ammessi unicamente quelli gonfiati con gas inerte, adeguatamente fissati e con dimensioni contenute)*
10. *accedere con veicoli a motore in genere, ai locali espositivi e congressuali*

11. *introdurre nelle aree espositive o congressuali qualsiasi animale*
12. *coprire in qualunque modo, anche parzialmente, i presidi fissi e mobili antincendio delle strutture espositive e congressuali e la cartellonistica esistente indicante le vie di esodo, i divieti e limitazioni*
13. *appoggiarsi con proprie strutture al controsoffitto, ai pilastri, alle travi ed in generale a tutto ciò che fa parte della struttura espositiva e congressuale*
14. *la presenza, fuori orario, di personale adibito all'allestimento e lo smontaggio degli spazi espositivi, salvo esplicita autorizzazione scritta*
15. *coprire in qualunque modo, anche parzialmente, le bocche per le riprese d'aria*
16. *sottoporre a trattamenti ignifughi i materiali all'interno degli stands*
17. *tenere negli stands od utilizzare come supporti di appoggio scatole di cartone o altro materiale d'imballo*
18. *lasciare sotto tensione gli impianti elettrici del proprio stand e/o spazio espositivo in assenza di personale e, comunque, oltre l'orario di apertura della manifestazione salvo accordi con Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.*
19. *usare altoparlanti o comunque fonti sonore arrecanti molestia, a meno di espressa autorizzazione scritta*
20. *introdurre negli spazi espositivi materiali e/o prodotti maleodoranti o comunque pericolosi o suscettibili di provocare danno o molestie alle persone*
21. *ingombrare i corridoi e le uscite di sicurezza interne e/o esterne con materiali di allestimento, con prodotti, con imballaggi e simili, durante il montaggio, lo smontaggio e per tutto il periodo della manifestazione*
22. *all'interno del Quartiere Fieristico l'uso di attrezzature di lavoro e di impianti non rispondenti alle disposizioni legislative ed ai regolamenti vigenti in materia di sicurezza*
23. *manomettere o danneggiare in qualsiasi modo beni mobili ed immobili degli spazi espositivi*
24. *introdurre pesi rilevanti concentrati, senza preventiva autorizzazione da parte di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l.*

m) L'Espositore e/o il Soggetto Appaltante in genere devono:

- ✓ aver formalizzato per iscritto i contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera con i propri fornitori/appaltatori, secondo i criteri previsti dalla normativa vigente
- ✓ aver verificato l'idoneità dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate e subappaltate secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- ✓ predisporre, nel caso di presenza di più aziende all'interno dei lavori di allestimento del proprio stand, il DUVRI relativo alle attività da svolgersi all'interno delle aree di pertinenza (stand) e trasmetterlo ad appaltatori e subappaltatori; vista la tipologia di attività il DUVRI, che dovrà fare riferimento anche al DUVRI generale di manifestazione, dovrà contenere il cronoprogramma dei lavori
- ✓ aver reso edotte le imprese appaltatrici e subappaltatrici dei rischi presenti nel Quartiere Fieristico
- ✓ fornire la disponibilità necessaria per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2049 c.c. l'Espositore si assume la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del Quartiere Fieristico, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio della manifestazione fieristica e si impegna espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. da qualunque responsabilità.

o) Gli Allestitori, i fornitori e gli Appaltatori in genere, devono:

- ✓ rispettare gli adempimenti assicurativi e previdenziali
- ✓ essere in possesso dei requisiti tecnico professionali per le attività appaltate
- ✓ aver verificato l'idoneità tecnico professionale di eventuali subappaltatori e/o lavoratori autonomi secondo quanto previsto all'art. 26, comma 1, D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.
- ✓ aver predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.
- ✓ osservare, durante l'esecuzione delle opere di cui all'oggetto, le misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.
- ✓ aver designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, che devono essere presenti in numero adeguato durante le attività lavorative
- ✓ aver informato e formato i dipendenti sui rischi specifici a cui sono potenzialmente esposti in conseguenza dell'attività lavorativa svolta (artt. 36 e 37 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. ed Accordo Stato – Regioni e Province autonome del 21.12.2011), sull'utilizzo dei DPI, sui rischi specifici legati al presente appalto, mediante la redazione di P.O.S. e/o di procedure e schemi per il montaggio dello stand
- ✓ tenere a disposizione presso lo stand copia della documentazione di cui ai punti precedenti per le eventuali verifiche degli Enti di Controllo
- ✓ sottoporre i propri dipendenti nei casi previsti per legge, alla sorveglianza sanitaria
- ✓ fornire la disponibilità necessaria per la cooperazione ed il coordinamento con le altre imprese esecutrici e con i lavoratori autonomi

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2049 c.c., gli allestitori – fornitori ed Appaltatori in genere si assumono la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose e/o persone, all'interno del Quartiere Fieristico, da chiunque e in qualunque modo cagionati, in relazione alle attività svolte per loro conto e/o nel loro interesse nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio della manifestazione fieristica e si impegnano espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare, manlevando Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. da qualunque responsabilità.

4. COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il Soggetto Appaltante, nei contratti di somministrazione, di appalto, di subappalto e d'opera dovrà indicare, anche sulla base delle indicazioni riportate nel presente documento, gli oneri della sicurezza relativi alle attività appaltate.

L'importo complessivo a corpo o a misura delle opere e \ o dei servizi in appalto / subappalto / somministrazione, compresi i costi della sicurezza, deve essere pertanto evincibile dal contratto dove altresì deve essere indicato il costo della sicurezza finalizzato a eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro dati dalle interferenze.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto dovranno essere riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati all'interno del Quartiere Fieristico
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali anche attraverso l'installazione di sbarramenti e/o transennature per segnalazioni di attività in corso e utilizzo di specifica segnaletica di sicurezza
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza

5. ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE LA MANIFESTAZIONE IN PRESENZA DI PUBBLICO

In caso di svolgimento delle attività con presenza di pubblico, la ditta esecutrice dell'intervento, oltre al rispetto del Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione, del Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico ed a quanto indicato nei capitoli precedenti, dovrà delimitare le aree dei lavori e contattare l'Ufficio Espositori di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. qualora, per motivi di sicurezza, fosse necessario interdire le aree.

In caso di lavori all'interno degli stand fieristici la ditta esecutrice dell'intervento, **prima di accedere all'interno di uno stand, dovrà mettere in atto la seguente PROCEDURA:**

1. Avvisare il personale dello stand chiedendo di poter iniziare ad operare
2. Coordinarsi con il personale presente, al fine di individuare gli spazi di lavoro
3. Astenersi dall'effettuare attività od operazioni richieste dal gestore dello stand che risultino in contrasto con il Regolamento di riferimento ad ogni specifica manifestazione, con il Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico o con le normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro

8. INTERFERENZE LAVORATIVE

Le interazioni tra gli operatori all'interno dell'area della manifestazione esterna al Quartiere Fieristico

Nel paragrafo più in seguito "Le interazioni tra gli operatori in un evento - manifestazione", sono descritti sinteticamente i rapporti principali e più tipici che intercorrono tra gli operatori attivi in un'area adibita ad eventi e manifestazioni. La tabella è frutto delle indagini effettuate sul campo, e non necessariamente riflette tutte le possibili tipologie esistenti nello specifico.

Nel paragrafo sono state evidenziate anche alcune interazioni che riguardano il territorio e la collettività, e gli organismi di vigilanza e controllo, che, sono legati all'evento. Il tutto in subordine a quanto previsto nel "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVA-CUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10), dove tutte misure cautelative sono da applicarsi anche nei confronti dei lavoratori dipendenti o persone loro equiparate.

Le interazioni tra gli operatori in un evento – manifestazione nel quartiere fieristico

Aree sensibili sotto il profilo della Sicurezza sul lavoro

Ente Gestore/Organizzatori

Affitto padiglioni, con forniture: consegna da parte del Gestore all'Organizzatore dell'informativa sui rischi presenti nel Quartiere Fieristico (gestione emergenze compresa nel "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVA-CUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10)). Eventuale elaborazione del DUVRI.

Ente Gestore/Allestitori

Allestimento stand: l'Ente Gestore deve verificare il rispetto dei requisiti di sicurezza delle strutture espositive da progetto e durante le fasi di montaggio (mobilitazione) e smontaggio (smobilitazione). Consegna da parte del Gestore all'Allestitore dell'Informativa sui rischi presenti nel quartiere fieristico (gestione emergenze compresa nel "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVA-CUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10)). Eventuale elaborazione del DUVRI.

Ente Gestore/Espositori

Gestione stand: l'Ente Gestore deve verificare il rispetto dei requisiti di sicurezza delle strutture espositive. Consegna da parte del Gestore all'Espositore dell'Informativa sui rischi presenti nel Quartiere Fieristico (gestione emergenze compresa nel "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10)). Eventuale elaborazione del DUVRI.

Ente Gestore/Visitatori

L'Ente Gestore deve effettuare controlli in materia di sicurezza (gestione emergenze compresa nel "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/ (10)).

Organizzatori/Allestitori

Committenza degli Organizzatori per l'allestimento degli stand: gli Organizzatori devono effettuare verifiche preliminari e controlli in materia di sicurezza dell'area in uso e degli stand e devono espletare i pertinenti adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.. Inoltre, devono comunicare all'Allestitore i contenuti dell'Informativa sui rischi presenti nel quartiere fieristico (gestione emergenze compresa) e del presente DUVRI elaborato e ad essi consegnato dall'Ente Gestore.

Organizzatori/Espositori

Affitto spazi espositivi: gli Organizzatori devono effettuare verifiche preliminari e controlli in materia di sicurezza del quartiere fieristico e degli stand e devono espletare i pertinenti adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. Inoltre, devono comunicare all'Allestitore i contenuti dell'Informativa sui rischi presenti all'interno dell'area della manifestazione esterna al Quartiere Fieristico (gestione emergenze compresa e "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/ (10)) e/o dell'eventuale DUVRI elaborato e ad essi consegnati dall'Ente Gestore.

Organizzatori/Visitatori

Gli Organizzatori devono effettuare controlli in materia di sicurezza (gestione emergenze compresa e "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10)).

Allestitori/Espositori

Committenza degli Espositori per l'allestimento degli stand: gli Espositori devono effettuare verifiche preliminari e controlli in materia di sicurezza dell'area in uso e degli stand e devono espletare i pertinenti adempimenti di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.. Inoltre, devono comunicare all'Allestitore i contenuti dell'Informativa sui rischi presenti nel quartiere fieristico (gestione emergenze compresa e "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10)) e/o dell'eventuale DUVRI elaborato e ad essi consegnati dall'Ente Gestore.

Fornitori/Tutti gli operatori

I fornitori erogano servizi vari all'interno del Quartiere Fieristico per conto degli altri operatori. L'Ente Gestore, per es. può commissionare alcuni servizi come ad esempio le manutenzioni di impianti e attrezzature, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti e la vigilanza. Tutti gli operatori devono effettuare controlli in materia di sicurezza del Quartiere Fieristico e del "PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min.Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/(10) compresa la prevenzione e la gestione delle emergenze.

Processi operativi

"Organizzazione di una manifestazione-mostra"

Il principale processo trasversale di un quartiere fieristico è quello relativo all'organizzazione di una manifestazione, che si articola in numerosi sottoprocessi. Tra questi riveste una fondamentale importanza il sottoprocesso relativo alla sicurezza dell'evento. Altri processi trasversali, di minor rilievo, riguardano la gestione dei rifiuti e le gestione delle emergenze.

Salute e Sicurezza (informazioni relative al Quartiere Fieristico oggetto del presente documento)

I soggetti Appaltanti e gli Appaltatori di cui al presente documento possono intervenire, sia in corso di allestimento e di smontaggio, che durante lo svolgimento di manifestazioni, all'interno di stands e spazi gestiti dagli Espositori stessi. Le interferenze che possono verificarsi sono di varia natura, tra cui:

1. sovrapposizioni di attività lavorative all'interno dello stesso stand, con altre imprese, con gli allestitori o con l'attività dell'espositore stesso
2. interferenze con personale e fornitori di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l., addetti ai servizi di controllo di allestitori ed Espositori
3. sovrapposizioni con attività svolte in stand adiacenti
4. interferenze con traffico veicolare nelle strutture fieristiche e nella viabilità

Le misure da porre in essere devono necessariamente essere concertate in loco, sulla base delle informazioni ricevute da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e della normativa in vigore in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, coordinandosi con l'Espositore e con le altre maestranze presenti avendo particolare cura a:

- sfasare temporalmente o spazialmente le attività interferenti, suddividendo lo stand in aree distinte
- non ingombrare le corsie di transito longitudinale ed in particolare le vie di esodo
- nel caso si rendesse necessario un intervento con scale e trabattelli in percorsi comuni che possono essere utilizzati anche dai carrelli od altri veicoli/mezzi, l'area interessata deve essere delimitata e segnalata
- il Fornitore di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. non darà tensione allo stand in assenza di richiesta da parte dell'espositore/allestitore, con la consegna della dichiarazione di conformità dell'impianto, redatta ai sensi del DM n. 37/08, ed in mancanza di personale dello stand stesso con cui coordinarsi al momento dell'allacciamento

Area / ambiente pericoloso	Rischi da interferenze	Rischi, impatti e sostanze	Attività correttiva*	Personale preposto al controllo
Area evento / manifestazione	Presenza contemporanea personale di varie ditte	vedi documento "Allegato 1"	sfasamento temporale dalle altre attività o, in seconda alternativa completare l'attività preesistente	Responsabile o Capo squadra appaltatrice / espositore
Aree impianti	Presenza contemporanea personale di varie ditte	vedi documento "Allegato 1"	spostamento ambientale dalle altre attività o, in seconda alternativa completare l'attività preesistente	Responsabile o Capo squadra appaltatrice / espositore
Stazionamenti e depositi	Contatto tra mezzi di trasporto di varie ditte	Contatto tra mezzi e persone, vedi anche documento "Allegato 1"	misure di sicurezza integrative: segnalazione e delimitazione dell'area di deposito temporaneo	Responsabile o Capo squadra appaltatrice / espositore
Area installazione elementi	Presenza contemporanea personale di varie ditte: personale, mezzi e materiali presenti o	Contatto tra mezzi, materiali e persone: porre particolare attenzione al traffico dei mezzi in	- sfasamento temporale tra attività con divieto di accesso al personale non interessato ai lavori in appalto oltre	Responsabile o Capo squadra appaltatrice / espositore

Area / ambiente pericoloso	Rischi da interferenze	Rischi, impatti e sostanze	Attività correttiva*	Personale preposto al controllo
	movimentati e operatività dei mezzi	prossimità della zona oggetto dell'appalto	la delimitazione a nastro bianco/rosso fino a completamento dell'attività in appalto, - è necessaria la delimitazione con barriere dell'area interessata all'appalto - è necessario avvisare i movimentatori della appaltante in caso di presenza di persone, mezzi o attrezzature in quota per la sospensione della movimentazione con mezzi interferenti	
Vie di accesso area installazione elementi	Presenza contemporanea personale di varie ditte	Contatto tra mezzi, materiali e persone	sfasamento temporale tra movimentazioni con divieto / sospensione di transito durante la movimentazione contemporanea con gru su autocarro, carrello elevatore e/o piattaforme di lavoro elevabili.	Responsabile o Capo squadra appaltatrice / espositore

* Specifiche di attività correttive:

- sfasamento temporale dalle altre attività con la sospensione momentanea dell'attività limitatamente all'area di pertinenza dell'intervento,
- completare l'attività precedente con la conclusione della attività del lavoro di altre ditte

In caso di sovrapposizione:

- spostamento ambientale dalle altre attività (indicare i diversi luoghi all'Ufficio Espositori Tel **045 730089**),
- misure di sicurezza integrative (indicare quali all'Ufficio Espositori Tel **045 730089**).

Elenco non esaustivo di lavorazioni che possono dare origine a Rischi di Interferenza:

- Realizzazione / manutenzione opere edili
- Posa in opera di infissi, controsoffitti, pareti mobili
- Realizzazione di impianti elettrici, impianti speciali, allacciamenti elettrici, manutenzione ordinaria e straordinaria impianti elettrici
- Manutenzione impianti di diffusione sonora

- Installazione ed assistenza impianti audio/video, illuminotecnica e relative strutture
- Realizzazione di impianti idraulici ad uso fieristico, manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti idrici, termici e sanitari
- Conduzione e manutenzione impianti tecnologici, riscaldamento e condizionamento
- Manutenzione, installazione attrezzature antincendio
- Manutenzione, pulizia coperture
- Manutenzione aree verdi
- Manutenzione barriere automatiche / cancelli automatici
- Manutenzione impianto di sicurezza / videosorveglianza
- Manutenzione porte e portoni tagliafuoco
- Operazioni di facchinaggio
- Servizi di pulizie
- Allestimento / disallestimento stand
- Montaggio tensostrutture e opere provvisorie
- Attività di sorveglianza, vigilanza, controllo padiglioni durante manifestazioni, allestimenti e disallestimenti
- Gestione parcheggi
- Servizi di accoglienza, gestione ingressi e biglietterie
- Servizi di hostess
- Attività di ristorazione e catering
- Attività commerciali
- Attività di spettacolo

Descrizione delle lavorazioni (elenco non esaustivo)

Si fornisce un elenco non esaustivo delle lavorazioni riferite alle principali ditte che operano normalmente all'interno del Quartiere Fieristico, al fine di individuare i rischi interferenziali:

- che la struttura della Committenza arreca alle singole imprese esterne
- derivanti dalla presenza simultanea delle imprese esterne

Per alcune di queste ditte l'analisi dei rischi interferenziali è di tipo standard, trattandosi di servizi resi in maniera coerente durante ogni tipo di manifestazione. In altri casi il documento approfondirà l'analisi di rischi propri ed interferenziali per il corretto svolgimento della manifestazione in oggetto. Si considerano pertanto le seguenti principali ditte operanti:

Impresa per la gestione del servizio ristorazione

L'impresa che si occupa di gestire il servizio ristorazione opera prevalentemente all'interno dei locali dedicati (aree ristorazione previste nei singoli padiglioni espositivi). Si consideri quindi l'attività legata al servizio verso il pubblico e l'attività legata al rifornimento e immagazzinamento dei generi trattati. Si pone particolare attenzione nella movimentazione degli alimenti preparati e distribuiti al pubblico, nel mantenimento degli standard di igiene dei luoghi di lavoro, e nel trasporto delle materie prime dai magazzini di stoccaggio alle aree di lavorazione (cucine, piano lavoro dietro al bancone, ecc.).

La gestione del servizio di distribuzione pasti prevede l'approvvigionamento di bevande e vivande presso i locali in uso e la distribuzione dei pasti, durante orari prestabiliti, alla clientela delle varie manifestazioni in essere.

Quale esposizione al rischio, si ravvisano principalmente:

- la Movimentazione Manuale dei Carichi
- il Rischio Vibrazioni per il possibile utilizzo di utensili elettrici (quali mixer, tritatutto, ecc.) per quanto riguarda l'esposizione al sistema mano-braccio HAV, e di mezzi di

trasporto (autocarri, furgoni, automezzi) per quanto riguarda l'esposizione a vibrazioni al corpo intero (WBV)

- il Rischio Chimico solo per i prodotti utilizzati per le pulizie, che tuttavia già rispondono a quanto previsto nei piani di autocontrollo previsti dall'HACCP. Per quanto riguarda gli eventuali prodotti che contengono almeno una sostanza classificata come pericolosa, devono essere fornite le relative schede di sicurezza e devono le stesse essere a disposizione dei lavoratori presso il luogo di lavoro.

Quali Dispositivi di Protezione Individuale (nei casi previsti dalla legge o dalle specifiche procedure relative alle singole lavorazioni) si rendono obbligatori:

Protezione dei piedi

- Calzature di sicurezza con puntale in acciaio, suola antisdrucchiolo (UNI EN 20345 – S2) impiegate nelle mense e refettori, nonché durante le operazioni di movimentazioni manuali
- Calzature di sicurezza antisdrucchiolo per pulizie ambienti (UNI EN 20345 S1)

Protezione del capo

- Copricapo cat. I (prevista dal piano di autocontrollo sull'igiene alimentare HACCP)

Protezione degli occhi

- Occhiali di protezione contro proiezioni di materiali o schizzi di sostanze chimiche (UNI EN 166)

Protezione del corpo

- Camici UNI EN 340 S1

Protezione delle mani

- Guanti in lattice per la manipolazione dei cibi
- Guanti per la protezione da rischi meccanici (UNI EN 388) (impiegati nelle fasi di immagazzinaggio per carico e scarico materiali)
- Guanti per la protezione contro prodotti chimici e microrganismi (UNI EN 374)
- Guanti per la protezione contro i tagli e ferite di lame e coltelli (EN 1082)
- Guanti pesanti da cucina EN 407 (contro le scottature, bruciature)

Impresa per la gestione degli impianti audio/video

L'attività comporta l'installazione e la manutenzione di schermi e proiettori, impianti audio-video (casce, microfoni, etc.), cablaggi, controllo luci, e l'eventuale installazione di regie mobili.

Per l'espletamento di suddette attività, l'impresa appaltatrice utilizza diversi tecnici specializzati e debitamente formati, mentre come mezzi utilizza utensili manuali e saltuariamente ponti su ruote e scale, avendo cura, nell'uso di suddetti ponti e scale, di rispettare tutte le norme in materia di sicurezza (corretto montaggio, non sovraccarico, divieto di spostamenti con persone sul ponte, utilizzo per breve durata senza la movimentazione di materiale pesante, utilizzo di apposite americane preinstallate, utilizzo di ancoraggi di sicurezza, DPI, costante manutenzione dei materiali utilizzati, utilizzo di segnaletica di avvertimento e delimitazione delle aree di lavoro).

Inoltre, sarà obbligo dell'impresa:

- controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso
- segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi
- non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare)
- non staccare le spine dalla presa tirando il cavo
- disattivare il tratto di linea elettrica interessata prima dell'inizio dei lavori
- non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio

Impresa per la gestione di impianti telefonici

Nello specifico, l'impresa per i lavori di manutenzione degli impianti telefonici si occupa del:

- mantenimento del regolare funzionamento di centralini telefonici reti interne
- linee ed apparecchi telefonici, compresi gli interventi su chiamata
- l'immediato ripristino del funzionamento, nonché la riparazione e sostituzione di schede, apparecchi, parti e componenti inclusi tratti di linee eventualmente danneggiate

Imprese per la realizzazione di allestimenti fieristici

L'attività esercitata prevede il montaggio e lo smontaggio di stand, palchi per il pubblico, strutture utilizzate durante lo svolgimento di manifestazioni fieristiche.

Per le operazioni di montaggio / smontaggio dei pannelli devono essere utilizzati appositi utensili manuali e, all'occorrenza, scale e ponti su ruote, nel pieno rispetto delle norme in materia di sicurezza (corretto montaggio, non sovraccarico, divieto di spostamenti con persone sul ponte, utilizzo per breve durata senza la movimentazione di materiale pesante, utilizzo di ancoraggi di sicurezza, DPI, costante manutenzione dei materiali utilizzati, utilizzo di segnaletica di avvertimento e delimitazione delle aree di lavoro).

Per quanto riguarda in dettaglio le lavorazioni di posa moquette e montaggio pannelli, la realizzazione deve essere svolta utilizzando prevalentemente attrezzature di tipo manuale ed elettroutensili. Per la posa in opera delle varie strutture sono utilizzate scale portatili e/o trabattelli, per svolgere le lavorazioni in altezza, ed in relazione all'area interessata dalla lavorazione.

Quale esposizione al rischio, si ravvisano principalmente:

- la Movimentazione Manuale dei Carichi
- il Rischio Vibrazioni per il possibile utilizzo di elettroutensili utensili elettrici e/o a batteria per quanto riguarda l'esposizione al sistema mano-braccio HAV, e di mezzi di trasporto (autocarri, furgoni, automezzi) per quanto riguarda l'esposizione a vibrazioni al corpo intero (WBV)
- il Rischio Chimico poiché per la posa della moquette vengono utilizzati specifici prodotti, generalmente classificati infiammabili e contenenti sostanze nocive, ma non etichettate come pericolose per la salute. Devono essere fornite le relative schede di sicurezza e le stesse devono essere a disposizione dei lavoratori presso il luogo di lavoro.

Quali Dispositivi di Protezione Individuale (nei casi previsti dalla legge o dalle specifiche procedure relative alle singole lavorazioni) si rendono obbligatori:

Protezione del capo

- Casco/Elmetto di protezione (UNI EN 397)

Protezione dei piedi

- Calzature di sicurezza / stivali con puntale in acciaio, soletta antiforo, suola antidrucciolo (UNI EN 345-S3)

Protezione del corpo

- Indumenti protettivi e/o tute di lavoro (UNI EN 340)

Protezione dell'udito

- Cuffie (EN 352-1, EN 352-3)
- Inserti auricolari con archetto (EN 352-2)

Protezione degli occhi e del viso

- Occhiali di protezione da rischi meccanici (EN 166)

Protezione delle vie respiratorie

- Mascherine monouso antipolvere (EN 149-FFP2)
- Respiratore per polveri e vapori organici FFA1P2D (EN 405:2001) durante le operazioni di verniciatura (eventuali) delle opere

Protezione delle mani

- Guanti di protezione da rischio meccanico (EN 388)
- Guanti per la protezione contro prodotti chimici e microrganismi (UNI EN 374)

Per quanto concerne l'utilizzo delle scale, si rammenta quanto indicato nella "Linea Guida per l'utilizzo di scale portatili nei cantieri temporanei e mobili" approvata dalla Regione Lombardia il 17/08/11, e in particolare si sottolinea che:

- è vietato utilizzare scale assemblate in cantiere o scale doppie
- il luogo d'installazione della scala deve assicurare la condizione di sicurezza per l'operatore dai rischi di franamento/seppellimento
- il piano di partenza e di arrivo della scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenze per passaggio di mezzi o persone
- vincolare o stabilizzare la scala mediante sistemi antiscivolo/antiribaltamento
- per il primo accesso alla quota inferiore di scavo deve essere garantita l'assistenza in sommità di un altro operatore per poter garantire la stabilità della scala
- deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana dopo il primo posizionamento
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto delle portate massime dichiarate dal costruttore
- la scala deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 65° ed i 75° per le scale a pioli e tra i 60° ed i 70° per le scale a gradini
- le scale utilizzate per dislivelli superiori a m 3 e aventi una inclinazione superiore a 75 gradi, devono essere provviste di sistemi tali da contenere la caduta entro il dislivello di un metro (questa prescrizione vale anche per i pozzi o cunicoli in cui la parete opposta o laterale alla scala sia ad una distanza superiore a 60 cm)
- nei casi in cui la scarpata ha un'inclinazione con andamento parallelo a quello della scala si deve garantire ai pioli una distanza minima di 15 cm dalla parete
- la scala o uno dei montanti deve sporgere a sufficienza oltre il livello di accesso (circa un metro) a meno che altri dispositivi garantiscono una presa sicura. Comunque l'ultimo piolo di sommità della scala deve trovarsi almeno alla quota di sbarco
- l'area di sbarco inferiore dello scavo deve avere misura minima in ogni direzione di 60 cm
- le scale non devono presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
- la zona di accesso superiore alla scala deve essere adeguatamente protetta per evitare la caduta nel vuoto
- nei casi di pozzi, cunicoli o ambienti con rischi particolari deve essere prevista un'assistenza all'esterno per l'eventuale recupero di personale infortunato/privo di senso.

Ricordando che la durata prevedibile della scala, usata come mezzo di accesso e stazionamento alla quota di lavoro, è relativa ad un tempo variabile tra 15 a 30 minuti per singolo posizionamento, vediamo le prescrizioni e divieti riferiti alla specifica circostanza di utilizzo della scala:

- se si opera ad altezza superiore a 2 m., utilizzare un dispositivo di posizionamento vincolato alla scala che mantenga la persona all'interno dei montanti
- è vietato utilizzare le scale a pioli, ma solamente quelle a gradini
- il sito dove viene installata la scala deve essere sgombro da eventuali materiali quali ferri di armatura ecc., e libero da interferenza per passaggio di mezzi o persone

- i luoghi di messa in posa delle scale in corrispondenza di zone di transito di persone e veicoli devono essere segnalati e protetti convenientemente (per es. con sbarramenti e cartelli d'avvertimento)
- deve essere garantita una base di appoggio stabile e piana
- durante gli spostamenti laterali nessun lavoratore deve trovarsi sulla scala
- la scala deve essere utilizzata da una sola persona per volta limitando il peso dei carichi da trasportare nel rispetto della portata massima dichiarata dal costruttore
- in caso di utilizzo di scala semplice di appoggio, questa deve essere posizionata con un angolo compreso tra i 60° ed i 70°, e vincolata alla base e alla sommità sui due montanti mediante sistemi antiscivolamento ed antiribaltamento
- la scala non deve presentare segni di deterioramento che ne compromettano la funzionalità e la stabilità
- l'operatore deve raggiungere una posizione ergonomica corretta in funzione della operatività
- durante la fase di fissaggio la scala deve essere trattenuta al piede
- è vietato sporgersi lateralmente

N.B. Le suddette prescrizioni di corretto e sicuro utilizzo delle scale devono essere rispettate dal personale di qualsiasi azienda operante all'interno del Quartiere Fieristico. È fatto obbligo al relativo datore di lavoro di provvedere in merito alla formazione ed informazione dei lavoratori.

Impresa per la manutenzione degli impianti termici

L'impresa per i lavori di manutenzione degli impianti termici all'interno del Quartiere Fieristico si occupa nel complesso di garantire il regolare funzionamento della rete di adduzione gas metano. In particolare:

- garantire il funzionamento con eventuale sostituzione di valvole di intercettazione combustibile
- garantire il funzionamento ed eventuale sostituzione di elettrovalvole ed eventuale strumentazione
- punti di prelievo gas sui banconi
- parti di condutture danneggiate o non idonee alle esigenze
- centraline di rilevazione fughe gas e ogni accessorio
- mantenimento degli impianti idraulici: impianti di adduzione e distribuzione di acqua e gas, impianti di scarico di acque bianche e nere, impianti di sollevamento acqua mediante la verifica delle elettropompe, manutenzione di terrazze e tetti con riparazione di bocchettoni e pluviali esterni e gronde

Impresa per la manutenzione degli impianti antintrusione

L'impresa incaricata operante all'interno del Quartiere Fieristico si occupa della manutenzione degli impianti antintrusione nonché eventuale sostituzione di parti dell'impianto deteriorate.

Impresa per la manutenzione degli impianti antincendio

L'impresa per i lavori di manutenzione degli impianti antincendio all'interno del Quartiere Fieristico si occupa di:

- manutenzione degli impianti fissi di estinzione
- mezzi portatili
- impianti di rilevazione automatica antincendio
- installazione idrauliche ed elettriche a servizio degli impianti di estinzione

Impresa per la manutenzione ordinaria e straordinaria programmata degli impianti elettrici

L'impresa per i lavori di manutenzione degli impianti elettrici all'interno del Quartiere Fieristico si occupa di:

- lavori di manutenzione e sostituzione di interruttori e prese
- impianti di chiamata sonori/luminosi
- impianti di sicurezza per la segnalazione delle vie di esodo e le uscite di sicurezza
- cabine elettriche in BT, di trasformazione e quadri elettrici
- riparazione e sostituzione gruppi elettrogeni
- gruppi di continuità
- impianti di rilevazione incendi
- impianti antintrusione con verifica e riparazione
- impianti di messa a terra e protezione dalle scariche atmosferiche
- mantenimento delle apparecchiature telefoniche

Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti elettrici di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. presenti all'interno del Quartiere Fieristico, consiste nell'effettuare tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il costante e perfetto funzionamento degli impianti, prevedendo guasti o interruzioni, a qualunque causa dovuti, e riparando gli eventuali guasti nel più breve tempo possibile.

La manutenzione ordinaria completa comprende la riparazione o la sostituzione di tutte le parti meccaniche, elettriche ed elettroniche a servizio degli impianti elettrici del Quartiere Fieristico usurate dal normale esercizio o non più funzionanti in seguito a guasto.

Per servizio di gestione si intende invece la somma di tutte le azioni, concordate con la Direzione di

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e/o da quest'ultima espressamente richieste, volte a garantire, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia, il corretto funzionamento degli impianti.

Le relative attività devono essere espletate tramite l'uso di appositi utensili elettrici portatili di tipo a doppio isolamento e appositi DPI. Nell'utilizzo di trabattelli e ponti su ruote, l'impresa si deve impegnare a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza (corretto montaggio, non sovraccarico, divieto di spostamenti con persone sul ponte, utilizzo per breve durata senza la movimentazione di materiale pesante, utilizzo di apposite americane preinstallate, utilizzo di ancoraggi di sicurezza, DPI, costante manutenzione dei materiali utilizzati, utilizzo di segnaletica di avvertimento e delimitazione delle aree di lavoro).

Inoltre, sarà obbligo dell'impresa:

- controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso
- segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi
- non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare)
- usare spine di sicurezza omologate CEI
- non staccare le spine dalla presa tirando il cavo
- disattivare il tratto di linea elettrica interessata prima dell'inizio dei lavori
- non lasciare cavi sul pavimento in zone di passaggio.

L'impresa dovrà periodicamente verificare il regolare funzionamento degli impianti elettrici fissi provvedendo immediatamente, in caso di eventuali anomalie, al loro ripristino o sostituzione, al fine di determinare correttamente l'efficienza degli impianti.

I lavori di manutenzione che comportino la sospensione dell'esercizio dovranno essere eseguiti dall'impresa arrecando il minimo disturbo possibile all'utenza, eventualmente ricorrendo anche a lavoro notturno e festivo.

L'impresa è infine tenuta alla fornitura di materiali e componenti necessari al corretto funzionamento degli impianti, al fine di garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio degli stessi, utilizzando materiali, attrezzature e componenti a marchio IMQ con medesime caratteristiche tecniche del componente sostituito, sempre mantenuti in perfetta efficienza, completi dei certificati di conformità, dei manuali d'uso e di manutenzione, privilegiando l'utilizzo di attrezzature e materiali rispondenti alla migliore tecnologia esistente e comunque nel rispetto di tutte le vigenti normative di settore in materia di sicurezza, inquinamento acustico, ecc.

Per maggiori dettagli in merito agli obblighi e alla descrizione delle operazioni, si rimanda agli specifici contratti stipulati.

Impresa per la realizzazione di allacciamenti elettrici provvisori

L'impresa si occupa dei lavori necessari per collegare in via provvisoria gli impianti fissi di distribuzione elettrica presenti presso il Quartiere Fieristico con gli impianti elettrici di distribuzione locale presso gli allestimenti standistici delle manifestazioni espositive ivi organizzate.

A tale scopo viene specificatamente escluso l'utilizzo di pedane di protezione dei cavi da posarsi a terra. Qualunque tipo di collegamento deve evitare qualsiasi tipo di rischio per qualsiasi soggetto presente nel Quartiere Fieristico.

Gli impianti elettrici dovranno essere realizzati secondo buona tecnica ed in accordo con quanto previsto dalla Legge 186\68, dalle norme CEI 64\10, dal D.M. 37/08 e da ogni altra norma vigente in materia. Dovranno, inoltre, essere utilizzati materiali idonei all'installazione e provvisti di marchio di qualità.

Il fornitore dovrà essere presente nel Quartiere Fieristico durante tutto il periodo delle manifestazioni per le quali presta servizio di fornitura di allacciamenti elettrici, includendo in questo i giorni di allestimento, di svolgimento e di smontaggio, in base agli orari di volta in volta stabiliti per i singoli eventi e che verranno comunicati in tempo utile.

Il fornitore dovrà dare opportune garanzie di reperibilità del proprio personale al fine di assicurare un tempestivo intervento qualora anomalie impiantistiche, guasti od altri eventi imprevedibili riconducibili alla fornitura effettuata dovessero rendere necessario mettere in atto lavorazioni aggiuntive, riparazioni o quant'altro.

Impresa per la realizzazione di appendimenti agli stand

Gli appendimenti dovranno essere effettuati con cavi o trefoli d'acciaio adeguatamente conformati al fine di realizzare i necessari sistemi di ancoraggio, posati secondo le norme di buona tecnica e dimensionati in modo da sopportare i carichi previsti, che verranno indicati ogni volta coerentemente con i carichi ammissibili dalle strutture edilizie del Quartiere Fieristico.

In caso di fissaggio da effettuarsi direttamente a travi, tale operazione potrà essere fatta esclusivamente in corrispondenza dei nodi di dette travi, realizzata con cravatte adeguatamente protette al fine di evitare ogni danno alle strutture e nell'assoluto rispetto delle portate di ogni singolo nodo.

È espressamente esclusa ogni possibilità di realizzare ancoraggi a soffitto mediante l'uso di tasselli, chiodi a espansione, pistole sparachiodi o altro comunque volto a fruire di punti di appoggio diversi da quelli attualmente esistenti.

Gli ancoraggi e il relativo contrasto strutturale, dovranno essere adeguatamente protetti contro gli incendi mediante l'impiego di guaine o vernici intumescenti, ufficialmente certificati e tali da garantire una resistenza al fuoco di almeno 30 minuti primi. Tale protezione dovrà essere in opera per tutta la lunghezza dell'apprendimento realizzato.

Del grado di resistenza al fuoco, così come del corretto montaggio, dovrà essere fornita a cura e spese del fornitore idonea certificazione a firma di professionista abilitato, accompagnata dalla relazione di calcolo, dai disegni costruttivi e da ogni altra documentazione atta ad illustrare le caratteristiche del lavoro. Tale documentazione dovrà di volta in volta essere consegnata al Committente ed almeno 24 h alle autorità competenti prima dell'inizio della manifestazione.

Il fornitore dovrà dare opportune garanzie di reperibilità del proprio personale al fine di assicurare un tempestivo intervento qualora anomalie impiantistiche, guasti od altri eventi imprevisti riconducibili alla fornitura effettuata dovessero rendere necessario mettere in atto lavorazioni aggiuntive, riparazioni o quant'altro.

Impresa per i lavori di pulizia

Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. si occupa del servizio di pulizia delle aree espositive utilizzate, talvolta può commissionare a ditta terza qualificata detta attività.

Per servizio di pulizia ordinaria del Quartiere Fieristico, s'intende l'esecuzione di tutti gli interventi necessari a garantire il costante e perfetto grado di sicurezza, comfort ed igiene all'utenza.

Nello specifico, le attività svolte sono le seguenti:

a) attività ordinarie continuative

- operazioni di raccolta differenziata dei rifiuti e conferimento ai contenitori posti all'esterno
- attività di gestione e manutenzione degli apparecchi di disinfezione automatica dei servizi igienici

b) attività ordinarie periodiche

- operazioni iniziali, di mantenimento e finali relative alla pulizia dei locali del Quartiere Fieristico di volta in volta interessati dalle manifestazioni ivi organizzate ed ai presidi del personale a ciò addetto nel corso delle medesime
- operazioni di pulizia periodica per le aree adibite ad ufficio e/o relazione, compresi i servizi igienici
- attività periodiche di derattizzazione e deblattizzate presso tutti i locali di passaggio e di servizio (sono effettuate in periodi lontani dall'organizzazione di manifestazioni fieristiche)
- operazioni di eliminazione chimica delle erbacce dai piazzali e strade interne del Quartiere Fieristico (sono effettuate in periodi lontani dall'organizzazione di manifestazioni fieristiche)
- tutti gli interventi di pulizia che comportino o possano comportare disservizi ai locali od ambienti, si eseguono possibilmente con modalità e tempi tali da non recare nocumento alle attività fieristiche ed alle manifestazioni ivi ospitate

Le attività lavorative vengono organizzate in maniera da garantire che:

- tutte le operazioni di pulizia da effettuarsi prima dell'inizio dell'evento fieristico e durante i giorni di apertura del medesimo, siano terminate prima dell'orario di ingresso degli Espositori
- per quanto attiene al servizio di pulizia delle aree espositive (servizi igienici, corsie tra gli stand, zone nelle immediate vicinanze dei locali di ristorazione, ecc.) e dei locali ad essi direttamente collegati durante le fasi di svolgimento di una manifestazione, e su eventuale segnalazione del personale di Ente Fiera di Isola della

Scala S.r.l. preposto all'attività di controllo, dal momento in cui avviene la segnalazione l'intervento atto a risolvere la problematica insorta deve venire eseguito in un tempo non superiore ai 15 minuti

- al fine di evitare l'eccessivo stazionamento di cassoni pieni nelle aree di stoccaggio, origine di cattivi odori, le operazioni di conferimento rifiuti ai cassoni di raccolta sono coordinate con l'azienda preposta allo smaltimento

Al fine di meglio organizzare tali attività, viene realizzato un piano di lavoro riportante le attività di pulizia da effettuarsi prima dell'inizio di ogni evento fieristico e/o congressuale e quelle con cadenza periodica nell'ottica del migliore standard qualitativo ed igienico.

Si prevede particolare attenzione nel segnalare mediante apposita segnaletica le aree umide e scivolose, impedendo l'accesso ai non addetti ai lavori. Nell'espletamento delle operazioni di pulizia, il personale utilizza appositi DPI (guanti, grembiuli, scarpe antiscivolo) ed è ben informato sui componenti dei detergenti utilizzati.

Si provvede, durante l'intero periodo della manifestazione (fase preparatoria, svolgimento dell'evento, fase di smontaggio), a mantenere sempre sgombrere da materiali e rifiuti le corsie delle aree espositive e le aree comuni, munendosi delle attrezzature necessarie per la raccolta differenziata del rifiuto.

Si provvede inoltre a controllare periodicamente il grado di pulizia delle aree interessate dalla manifestazione e dei servizi igienici, rifornendoli non appena necessario dei materiali di consumo e provvedendo allo svuotamento dei sacchetti dei rifiuti dei cestini, allo svuotamento e/o sostituzione dei contenitori posizionati nelle varie aree del Quartiere Fieristico. Al termine delle operazioni di smontaggio di ogni evento fieristico/congressuale, le aree di volta in volta interessate sono riconsegnate pulite e sgombrere dai rifiuti.

Tutti gli addetti (di Ente Fiera e non) devono provvedere, durante l'intero periodo della manifestazione (fase preparatoria, svolgimento dell'evento, fasi di smontaggio), alla raccolta differenziata del rifiuto (carta, legno, metallo, vetro, rifiuto assimilabile all'urbano, rifiuti speciali, ecc.), così come indicato da Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. muniti dei DPI previsti per la loro tutela.

Tutti gli interventi relativi al servizio di raccolta differenziata dei rifiuti ed il loro conferimento dovranno essere effettuati nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., nonché nel rispetto del Regolamento di smaltimento dei rifiuti urbani del Comune di Isola della Scala.

Impresa per la manutenzione ordinaria, straordinaria e programmata, e gestione degli impianti termomeccanici

L'effettuazione del servizio di manutenzione ordinaria sugli impianti termomeccanici e idrici di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. presenti nel Quartiere Fieristico, prevede nell'effettuare tutti gli interventi manutentivi necessari a garantire il costante e perfetto funzionamento degli impianti, prevedendo guasti o interruzioni, a qualunque causa dovuti, e riparando gli eventuali guasti nel più breve tempo possibile.

La manutenzione ordinaria comprende la riparazione o la sostituzione di tutte le parti meccaniche, elettriche ed elettroniche a servizio degli impianti idrico - sanitari, antincendio e di climatizzazione estiva ed invernale usurate dal normale esercizio o non più funzionanti in seguito a guasto. Per servizio di gestione si intende invece l'insieme di tutte le azioni, concordate con la Direzione di Ente Fiera di Isola della Scala S.r.l. e/o da quest'ultima espressamente richieste, volte a garantire, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia, il corretto funzionamento degli impianti.

Gli impianti in oggetto del servizio sono:

- *Impianti termomeccanici* (gruppi trattamento aria, ventilconvettori, split system, diffusori aria motorizzati o fissi, espulsione fumi, estrattori fumi, estrattori aria servizi igienici e bar, ecc.)
- *Impianto idrico sanitario* (locali servizi igienici e relativi accessori)
- *Impianto antincendio* (rete idranti).

L'impresa incaricata è tenuta alla fornitura di tutti i materiali e componenti necessari al corretto funzionamento degli impianti, al fine di garantire l'affidabilità e la continuità di esercizio degli stessi, utilizzando materiali, attrezzature e componenti a marchio CE e corrispondenti alle normative di buona tecnica UNI CEI, sempre mantenuti in perfetta efficienza, completi dei certificati di conformità, dei manuali d'uso e di manutenzione, privilegiando l'utilizzo di attrezzature e materiali rispondenti alla migliore tecnologia esistente e comunque nel rispetto di tutte le vigenti normative di settore in materia di sicurezza, inquinamento acustico, ecc..

Per maggiori dettagli in merito agli obblighi e alla descrizione delle operazioni, si rimanda agli specifici contratti stipulati.

Impresa per la vigilanza

L'impresa per i lavori di vigilanza, durante le fasi di allestimento e disallestimento e di tenuta di una manifestazione fieristica, si occupa di:

- presidio e controllo dei punti di accesso
- sorveglianza durante gli orari previsti per le varie fasi

Impresa per il trasporto e il facchinaggio

Le opere oggetto ovvero i servizi di facchinaggio e trasporto di tutto il materiale all'interno del Quartiere Fieristico, comportano le seguenti fasi operative:

- Supervisione nel carico e scarico dei veicoli
- Movimentazione di tutto il materiale espositivo, con mezzi meccanici e manuali
- Posizionamento del materiale espositivo negli stand
- Movimentazione e smaltimento del materiale da imballo

Nota: Qualora, durante lo svolgimento dell'attività, si verificassero interferenze non previste, il personale ha l'obbligo di sospendere ogni operazione contestuale; le sovrapposizioni delle attività dovranno essere tempestivamente comunicate a Ufficio Espositori Tel

045 7300089.

Quantificazione costi per la sicurezza:

- € Quantificazione costi della sicurezza delle ditte appaltatrici per ridurre le interferenze, rapportabili al singolo appalto, in documentazione da integrare al presente se non presenti nel "POS" o documento sostitutivo di valutazione dei rischi di attività comunicato a Ente Fiera S.r.l.
- € Quantificazione costi della sicurezza Ente Fiera S.r.l. per ridurre le interferenze, rapportabili ai singoli appalti:

descrizione:	costo:	X	Quantità ore lavorate:	=	costo totale commessa:
Incontri di coordinamento tra preposti presumibili in uno ad inizio manifestazione di durata media 45 minuti X 3 partecipanti	35 € per ora lavorata		(45 min * 1 incontro * 3 persone) / 60 = 2,25 h		78,75 €
Consulenza e aggiornamento/adeguamento DUVRI (costo presunto da contrattualizzare se non già compreso in attività a compenso orario)	€ 624,00		a forfait		€ 624,00
nastro di delimitazione	5 € cadauno		1		€ 5,00
totale					€ 707,75
imprevisti	10,00%				€ 70,77
totale					€ 778,52
per eventuali ulteriori attività o attività speciali, verrà integrato il presente documento					

9. ALLEGATI

1. Regolamento di riferimento specifico della manifestazione ("PIANO di SICUREZZA | PIANO d'EMERGENZA e d'EVACUAZIONE" in ottemperanza alla Direttiva Min. Int. 18/07/2018 n. 11001/1/110/ (10)) contenente:
 - 1.1. Planimetria dell'area della manifestazione al Quartiere Fieristico
 - 1.2. Regolamento Sicurezza del Quartiere Fieristico in Vademecum per eventi basso/medio rischio - Prefettura di Verona
 - 1.3. Procedure di Emergenza Appaltatori e Espositori così come descritte nel documento
 - 1.4. Piano dei controlli
 - 1.5. Misure di contenimento anti Covid19
2. Misure di sicurezza adottate e da adottarsi per eliminare o ridurre i potenziali rischi di interferenza individuati (allegato 2)
3. Regolamento Espositori di manifestazione (allegato 3)
4. Procedure di Emergenza Espositori (allegato 4)
5. Memorandum Espositori ed Appaltatori (allegato 5)

Firma per presa visione

L'Espositore e/o Appaltatore

Isola della Scala (VR), lì ____/____/____

ALLEGATI